

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il Decreto Presidenziale 4 novembre 2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'ASSAP " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetrano (TP), approvato con D.P.Reg. n. 138/Serv. 4/S.G. del 12.5.2004, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da sette componenti designati rispettivamente: uno dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro; uno dal Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo; cinque designati dal Sindaco del Comune di Castelvetrano, di cui uno da scegliersi fra gli eredi della Famiglia Infranca;

VISTO il D.A. n. 395/ IPAB del 25.2.2010 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente suddetto, per la durata di un quinquennio, dalla data del decreto stesso;

RILEVATO che il suddetto Consiglio è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTO il D.A. n. 1598 del 08.7.2015 con il quale il sig. Leonardo Pipitone, dirigente regionale in quiescenza, è stato nominato Commissario straordinario dell'Assap " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetro (TP), per la durata di mesi uno, per la gestione ordinaria nelle more dell'approvazione della modifica dello statuto dell'Ente relativa alla riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione, da sette a cinque, in conformità a quanto previsto dall' art. 6, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge n. 122/2010;

CONSIDERATO che l'incarico conferito al suddetto Commissario straordinario è scaduto;

VISTA la nota , prot. n. 22882 del 26.6.2015, con la quale lo schema di decreto presidenziale di modifica statutaria dell'Ente predetto è stato trasmesso alla Presidenza della Regione Siciliana;

RILEVATO che la Segreteria Generale con nota prot. 36692- F/5.2 del 29.7.2015 ha restituito lo schema di decreto presidenziale con cui viene approvata la modifica dell'art. 7 dello statuto dell' ASSAP "Maria Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetro;

RITENUTO che, nelle more della conclusione dell'iter di approvazione dello statuto, è necessario conferire l'incarico ad un Commissario straordinario per assicurare la gestione dell'Ente ;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. Pietero Antonino Guzzo con la qualifica di ESTRUSO DA RISA è nominato Commissario Straordinario dell'ASSAP " M. Antonietta Infranca e San Giacomo" di Castelvetro (TP), per la durata di mesi 3 dalla data del presente decreto per assicurare la gestione dell'Ente.

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 I.P.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013.

ART.3) Entro il termine di giorni 30 il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 5 OTT. 2015

L' ASSESSORE
Prof. Sebastiano Bruno Caruso

